

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4634-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE DE ZULUETA)

Comunicata alla Presidenza il 19 gennaio 2001

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dello Zimbabwe in materia di promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto ad Harare il 16 aprile 1999

presentato dal Ministro degli affari esteri

di concerto col Ministro dell'interno

col Ministro della giustizia

col Ministro delle finanze

col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

e col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

e del commercio con l'estero

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 MAGGIO 2000

—————

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	4
– della 5 ^a Commissione permanente	»	5
Disegno di legge.	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - La 3^a Commissione permanente ha affrontato l'esame del presente disegno di legge in due fasi.

In occasione della prima seduta di esame, nel luglio 2000, emerse l'inopportunità di dar corso alla ratifica di un accordo in materia di promozione e protezione degli investimenti mentre nel territorio dell'altra Parte contraente, con l'appoggio del suo presidente, Robert Mugabe, avvenivano occupazioni illegali di molteplici aziende agricole. Ciò, tanto più che ci si trovava nel periodo immediatamente successivo alle elezioni per il rinnovo del Parlamento dello Zimbabwe, in un clima caratterizzato da gravi intimidazioni verso le forze di opposizione.

Qualche segnale positivo è pervenuto peraltro in prosieguo di tempo, probabilmente anche in conseguenza degli equilibri affermatasi dopo il buon risultato ottenuto dalle forze di opposizione. In particolare, ciò può essere affermato per la conferma della nomina a Ministro delle finanze del noto economista ed imprenditore Simba Makoni, che ha aumentato il grado di fiducia delle istituzioni finanziarie internazionali verso il Governo di Mugabe in ragione delle doti di equilibrio e di preparazione possedute. Si è inoltre assistito al varo, per risolvere il problema della concentrazione nelle mani dei coloni di origine europea di circa l'80 per cento delle terre coltivabili, di un piano di espropri che sembra connotato in senso gradualistico.

A questo riguardo vi è la consapevolezza anche nella comunità internazionale della necessità di assecondare un processo di riforma agraria, anche mediante l'erogazione di finanziamenti a fronte delle espropriazioni. Deve tuttavia essere chiaro che la redistribuzione delle terre dovrà avvenire secondo criteri di legalità, abbandonando la logica dei colpi di mano già affermatasi in occasione delle occupazioni dei veterani promosse dal presidente Mugabe.

In considerazione del parziale mutamento della situazione, la Commissione, nel riprendere e concludere, nella seduta del 14 novembre 2000, l'esame del disegno di legge, ha ritenuto che ricorressero ormai le condizioni per la ratifica dell'Accordo bilaterale. In tal modo, essa ha inteso inviare un segnale politico a favore della stabilizzazione democratica dello Zimbabwe e del suo ritorno ad una situazione di piena legalità, assicurando al contempo la possibilità di una più efficace tutela degli imprenditori italiani che hanno investito in quel paese.

L'Accordo oggetto di ratifica, sulla falsariga del modello OCSE, contiene le consuete clausole volte a proteggere gli investimenti effettuati da una Parte nel territorio dell'altro Stato contraente.

Il disegno di legge non comporta oneri per il bilancio dello Stato e, per le considerazioni in precedenza esposte, se ne raccomanda l'approvazione da parte dell'Assemblea.

De Zulueta, *relatrice*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: PASQUALI)

sul disegno di legge

18 luglio 2000

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

sul disegno di legge

19 luglio 2000

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dello Zimbabwe in materia di promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto ad Harare il 16 aprile 1999.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

